

# LE POLITICHE DI FINANZIAMENTO E DI INVESTIMENTO



**ATTIVITÀ MINERARIA**



**BNL**  

---

**GRUPPO BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia

# CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY POLITICHE SETTORIALI – ATTIVITÀ MINERARIA

Aggiornata a giugno 2016

**INDICE**

<b>PREMESSA</b>	4
<b>1 POLITICA DI SETTORE</b>	4
1.1 OBIETTIVO	4
1.2 AMBITO DI APPLICAZIONE	4
1.3 NORME E STANDARD DELLA POLITICA	5
1.3.1 Progetti minerari	6
1.3.2 Società attive nell'industria mineraria	8
<b>2 MECCANISMI DI ATTUAZIONE DI BNL</b>	10
2.1 PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI	11
2.2 ASSET MANAGEMENT E SERVIZI	11
<b>3 DIVULGAZIONE DELLA POLITICA E MONITORAGGIO SUCCESSIVO</b>	11
<b>4 ESONERO DI RESPONSABILITÀ</b>	11
<b>GLOSSARIO</b>	12



## PREMESSA

La presente politica definisce una serie di regole e procedure riguardanti i prodotti e servizi finanziari forniti da BNP Paribas e BNL, che mirano ad affrontare le questioni socio-ambientali e di governance legate all'industria mineraria e a stabilire linee guida per svolgere le attività in maniera responsabile. IL gruppo BNP Paribas incoraggia le Società minerarie e i Progetti minerari ad adottare le migliori pratiche industriali di sostenibilità

## 1 POLITICA DI SETTORE

### 1.1 Obiettivo

L'attività mineraria fornisce risorse minerali essenziali per alimentare la maggior parte dei settori dell'economia. La crescita della popolazione mondiale, unita all'aspettativa delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo di avere livelli più elevati di infrastrutture, servizi e beni paragonabili a quelli delle popolazioni della maggior parte dei paesi sviluppati, costituiscono due fattori che contribuiscono a far aumentare la domanda globale di risorse minerarie, mentre le riserve disponibili diventano sempre più scarse e difficili da raggiungere.

L'attività mineraria rappresenta inoltre anche una fetta significativa del reddito nazionale di numerosi paesi e, in tali paesi, è assolutamente fondamentale uno sviluppo responsabile di questa industria dal punto di vista della produzione di reddito, dell'occupazione, dello sviluppo di infrastrutture e del sostegno alla produzione.

Tali considerazioni dovrebbero tuttavia essere ponderate rispetto agli specifici rischi ambientali, sociali e di governance associati all'industria mineraria. Essi si riferiscono all'utilizzo e alla qualità delle risorse idriche (specialmente nelle zone afflitte da scarsità di acqua), alla produzione di rifiuti, all'inquinamento atmosferico locale e alle emissioni di gas a effetto serra, all'uso del suolo e agli effetti prodotti sulla biodiversità, all'impatto sui diritti umani (bonifica dei terreni, condizioni di lavoro, salute e sicurezza delle comunità locali, afflusso di popolazione, reinsediamento fisico o economico, impatto sui mezzi di sussistenza e identità culturale delle popolazioni indigene), nonché alle questioni relative alla governance (trasparenza del reddito e politiche socio-ambientali) e alla condivisione dei benefici (quali la creazione di posti di lavoro a livello locale e il contributo allo sviluppo socio-economico locale).

### 1.2 Ambito di applicazione

**Geografia:** tutti i paesi in cui è presente il Gruppo BNP Paribas nel mondo.

**Progetti minerari:** progetti nuovi e/o ampliamento di progetti esistenti, che includono le seguenti fasi: pianificazione e sviluppo di miniere (incluse infrastrutture dedicate situate nell'area di estrazione), funzionamento, lavorazione in loco dei minerali grezzi estratti, chiusura della miniera e ripristino.





**Società attive nell'industria mineraria:** società, gruppi o joint venture che posseggono risorse minerarie (che rappresentano una parte significativa dei loro beni totali) e che sono coinvolti nell'esplorazione, nello sviluppo e nella gestione di tali risorse minerarie.

**BNL e le entità del Gruppo BNP Paribas:** la presente politica si applica a tutte le linee di business, filiali, controllate e società controllate congiuntamente (joint venture) che sono sotto il controllo operativo di BNL. BNL cerca di includere i propri standard nel contratto di joint venture quando costituisce nuove joint venture in cui detiene una quota di minoranza.

**Prodotti e servizi finanziari:** la presente politica si applica a tutte le attività finanziarie fornite da BNL (concessione prestiti, garanzie mercati azionari e per lo scambio di strumenti di debito, consulenze, hedging, attività accessorie, ecc.) e riguarda tutti i nuovi clienti e le nuove operazioni. I contratti con le società minerarie che sono precedenti alla presente politica verranno aggiornati al momento del loro rinnovo o della loro revisione.

**Asset management:** la presente politica si applica a BNL e a tutte le entità di BNP Paribas che gestiscono beni proprietari e di terzi, ad eccezione dei prodotti indicizzati (Index-Linked). Gli *asset manager* esterni vengono attivamente monitorati e incoraggiati caldamente ad attuare standard simili.

### 1.3 Norme standard della politica

BNL esige che le Società minerarie rispettino e che i Progetti minerari siano sviluppati e gestiti secondo le normative locali e gli accordi di licenza, nonché le normative internazionali ratificate dai paesi in cui operano e/o sono sviluppati.

Nell'ambito del suo processo interno di compliance, BNL attua misure di supervisione e controllo rafforzate per identificare, tra l'altro, i rischi di governance (inclusa la corruzione) per tutti i nuovi clienti e le nuove operazioni. Oltre al rispetto di tali normative e standard, la presente politica definisce i criteri specifici che i Progetti minerari e le Società minerarie devono rispettare e che si dividono in due categorie: requisiti obbligatori e criteri di valutazione.

I **requisiti obbligatori** sono da intendersi come una condizione sine qua non: devono essere rispettati senza eccezioni prima che BNL valuti la possibilità di fornire prodotti e servizi finanziari per un Progetto minerario o una Società attiva nell'industria mineraria.

Oltre a tali requisiti obbligatori, sono poi stati identificati dei **criteri di valutazione** da seguire nell'analisi dei Progetti minerari o delle Società attive nell'industria mineraria condotta da BNL. Sulla base dell'esito di tale due diligence complementare, BNL si riserva il diritto di imporre ulteriori requisiti o di rifiutarsi di essere coinvolta, anche se i requisiti obbligatori sono soddisfatti.

### 1.3.1 Progetti Minerari

#### Requisiti obbligatori

BNL non fornirà prodotti o servizi finanziari ai Progetti minerari:

- Quando la zona di estrazione o le Strutture associate sono situate in:
  - Siti patrimonio dell'umanità dell'UNESCO
  - Zone umide indicate nella Lista di Ramsar
  - Siti dell'Alliance for Zero Extinction
  - Aree che rientrano nelle Categorie I-IV dell'IUCN
- che sono situati in paesi a cui sono state imposte sanzioni finanziarie dalla Francia, dall'Italia, dall'Unione europea, dagli Stati Uniti o dalle Nazioni Unite;
- che sono situati in una zona di conflitto armato in corso;
- che ricorrono al lavoro minorile o al lavoro forzato come definiti dalle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)<sup>1</sup>;
- che non operano in linea con i requisiti stabiliti dall'OIL nella Convenzione sulla sicurezza e la salute nelle miniere C 176 del 1995;
- che non prevedono un piano di bonifica del sito;
- che sono dedicati all'estrazione del carbone termico;
- che estraggono amianto;
- che non sono in grado di fornire un piano per la gestione della salute e della sicurezza e, per l'ampliamento di progetti già operativi, il track record delle problematiche che si sono verificate in materia di salute e sicurezza;
- che riguardano l'estrazione artigianale su piccola scala;
- che sono Progetti minerari Mountain Top Removal ( MTR) sui monti Appalachi;
- che smaltiscono i residui nei fiumi o nelle acque di mare basse.

Inoltre, BNP Paribas applica i Principi dell'Equatore alle operazioni di finanziamento Project Finance e di consulenza per i Progetti minerari, nonché ai prestiti alle imprese, quando almeno il 50% del loro importo sia dedicato a un Progetto minerario e il prestatario abbia il controllo effettivo sul progetto.

#### Criteria di valutazione

BNL condurrà inoltre un'analisi sul Progetto minerario proposto e i seguenti criteri di valutazione verranno considerati aspetti chiave della due diligence. BNL valuterà quindi:

- Popolazione:
  - se il Progetto minerario richiede un reinsediamento fisico o economico a seguito dell'acquisizione dei terreni o delle restrizioni imposte all'uso del suolo. In tali casi,

---

<sup>1</sup> Convenzione per l'età minima per l'assunzione all'impiego C138 del 1973; Convenzione sulle peggiori forme di lavoro minorile C182 del 1999; Convenzione sul lavoro forzato C29 del 1930

- verranno valutati il piano d'azione per il reinsediamento e/o il piano di ripristino dei mezzi di sussistenza (e in particolare gli accordi di compensazione);
- se il Progetto minerario ha attuato un processo di consultazione commisurato alla sua portata e al suo impatto, nonché un meccanismo di reclamo attraverso il quale le preoccupazioni dei portatori di interessi possono essere espressi e affrontati;
  - se il Progetto minerario ha messo in atto iniziative che hanno portato benefici positivi alle comunità locali (inclusi programmi per l'occupazione a livello locale, l'approvvigionamento locale di beni e servizi o il finanziamento di infrastrutture pubbliche);
  - inoltre, BNL esige che i Progetti minerari comunichino in maniera efficace, trasparente e culturalmente idonea con le popolazioni coinvolte.
- Utilizzo e inquinamento delle acque:
    - se il Progetto minerario è situato in una zona sottoposta a stress idrico in cui la domanda di acqua da parte delle attività minerarie potrebbe essere in concorrenza con altri utilizzi idrici. In tali casi verranno valutate le misure adottate nel Progetto minerario per minimizzare l'utilizzo idrico e monitorare l'impatto prodotto sulla disponibilità di acqua per gli altri utilizzi. Un'attenzione specifica verrà dedicata alle strategie che dimostrano che viene seguito un approccio di miglioramento continuo;
    - se il Progetto minerario gestisce adeguatamente gli scarichi prodotti al fine di minimizzare l'inquinamento idrico.
  - Emissioni atmosferiche:
    - se il Progetto minerario ha adottato provvedimenti per minimizzare le emissioni di gas a effetto serra causate dalle sue attività e dalle fonti di energia utilizzate, nonché per minimizzare le emissioni atmosferiche (ad esempio la polvere) e l'impatto prodotto sull'ambiente e sulle comunità locali.
  - Smaltimento dei residui e discariche minerarie:
    - se il sito di stoccaggio dei residui (o la metodologia di smaltimento) è progettato secondo le Buone pratiche industriali in termini di sicurezza e contenimento nel lungo periodo. Il ricorso al collocamento dei residui in acque profonde (DSTP) può essere preso in considerazione soltanto quando, sulla base delle conclusioni dello studio di fattibilità e della valutazione dell'impatto socio-ambientale delle altre alternative di gestione dei residui, si ritiene che esso sia la soluzione più idonea;
    - se la discarica mineraria è progettata secondo le "Buone pratiche industriali" al fine di minimizzare l'erosione, ridurre i rischi di sicurezza e gestire i rifiuti che possono potenzialmente generare acido a lungo termine.<sup>2</sup>
  - Biodiversità e servizi ecosistemici:
    - se il Progetto minerario è situato in una zona ad Alto Valore di Conservazione (HCV) o ha un impatto su di essa. In tal caso verranno valutate le misure adottate nel

<sup>2</sup> Attraverso valutazione del potenziale di formazione dell'acido e misure per limitare le conseguenze negative dell'acido di drenaggio delle miniere

Progetto minerario per evitare gli effetti negativi, nonché per garantire che tali valori non vadano irrimediabilmente persi;

- se il Progetto minerario è situato all'interno o vicino a una zona di Categoria V-VI dell'IUCN. In tal caso verranno valutate le misure adottate nel Progetto minerario per garantire la compatibilità con gli obiettivi delle zone protette.
- Sito:
  - se il Progetto minerario è situato in una zona soggetta a inondazioni e/o a rischio sismico. In tal caso verranno valutate le misure di progettazione e di mitigazione adottate dal progetto per far fronte a tali rischi.
- Salute e sicurezza:
  - verrà valutato il piano di gestione della salute e della sicurezza e/o il track record del Progetto minerario.
- Piano di bonifica:
  - se il piano di chiusura della miniera e di bonifica è sostenuto da adeguate riserve finanziarie, altri strumenti finanziari o una capacità finanziaria idonea.
- Trasparenza:
  - se il Progetto minerario divulga pubblicamente i pagamenti effettuati al governo ospitante (quali i canoni, le imposte e la condivisione degli utili).
- Sicurezza:
  - se il Progetto minerario dispone di una politica che riguarda gli aspetti di sicurezza delle operazioni (ad esempio attraverso l'impiego di personale di sicurezza), garantendo al contempo il rispetto dei diritti umani.

BNL incoraggia la pubblicazione on-line delle informazioni relative al progetto quali la Valutazione dell'impatto socio-ambientale e il Piano di gestione socio-ambientale, nonché la comunicazione di informazioni per rispondere in maniera specifica alle questioni sollevate dai portatori di interessi.

BNL esige inoltre che i Progetti minerari sviluppino e attuino un sistema di gestione socio-ambientale completo, che vada dalla fase di costruzione a quella operativa.

### **1.3.2 Società attive nell'industria mineraria**

#### **Requisiti obbligatori**

BNL non fornirà prodotti o servizi finanziari alle Società minerarie che:

- hanno sede in paesi cui sono state imposte sanzioni finanziarie dalla Francia, dall'Italia, dall'Unione europea, dagli Stati Uniti o dalle Nazioni Unite;



- ricorrono al lavoro minorile o al lavoro forzato come definiti dalle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)<sup>3</sup>;
- non sono in grado di fornire il track record delle problematiche che si sono verificate in materia di salute e sicurezza a livello aziendale;
- che sono significativamente coinvolte nell'estrazione del carbone termico e non hanno una strategia di diversificazione;
- sono coinvolte nell'estrazione dell'amianto;
- sono produttori significativi di carbone estratto sui monti Appalachi con operazioni Mountain Top Removal MTR;
- non sono in grado di divulgare o fornire su richiesta informazioni a livello aziendale sulle prestazioni relative all'utilizzo idrico, ai rifiuti e alle emissioni di gas a effetto serra nonché sulle strategie per la bonifica dei terreni.

BNL non finanzia società di estrazione artigianali su piccola scala.

### **Criteri di valutazione**

BNL condurrà inoltre un'analisi sulla Società mineraria considerata e i seguenti criteri di valutazione verranno considerati aspetti chiave della due diligence. BNL valuterà quindi:

- se la Società mineraria sviluppa i suoi nuovi progetti minerari seguendo i principi stabiliti al punto 1.3.1;
- se la Società mineraria gestisce i progetti minerari esistenti secondo le Buone pratiche industriali e se vengono presi opportuni provvedimenti per garantire il miglioramento continuo;
- il livello di trasparenza della Società mineraria rispetto alla divulgazione dei pagamenti effettuati ai governi ospitanti (quali i canoni, le imposte e la condivisione degli utili);
- il livello di trasparenza della Società mineraria nei confronti dei portatori di interessi, attraverso piani di comunicazione e di coinvolgimento di questi ultimi, nonché la qualità delle informazioni fornite sulle principali problematiche ambientali, sociali e di governance e sulle prestazioni correlate;
- la politica della Società mineraria per il coinvolgimento delle comunità locali e il loro sviluppo sostenibile;
- se la Società mineraria è stata oggetto di critiche regolari e ripetute per il suo operato nel campo ambientale, sociale, della sicurezza (incluso l'impiego di forze di sicurezza) e della governance rispetto a questioni rilevanti e si informerà sulle misure che ha adottato per affrontare tali questioni.

---

<sup>3</sup> Convenzione per l'età minima per l'assunzione all'impiego C138 del 1973; Convenzione sulle peggiori forme di lavoro minorile C182 del 1999; Convenzione sul lavoro forzato C29 del 1930.

## Buone pratiche industriali

BNP Paribas e BNL incoraggiano le Società minerarie (incluse quelle che sviluppano specifici Progetti minerari) ad adottare le buone pratiche industriali riguardanti le questioni ambientali, sociali e di governance, aderendo ad iniziative quali:

- le iniziative e gli standard stabiliti per sostenere e applicare una serie di valori fondamentali in vari ambiti (ad esempio diritti umani, condizioni di lavoro, performance ambientali, lotta alla corruzione), sia di tipo generale che specifiche del settore minerario, che includono:
  - il Global Compact delle Nazioni Unite;
  - i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
  - le Linee guida OCSE dedicate alle imprese multinazionali;
  - gli Standard di performance dell'International Financial Corporation;
  - le Linee guida generali della Banca Mondiale/IFC in materia di ambiente, salute e sicurezza (EHS);
  - le Linee guida generali EHS della Banca Mondiale/IFC per l'attività mineraria;
  - *l'International Council on Mining and Metals (ICMM)*
- le iniziative lanciate per migliorare la trasparenza, l'affidabilità e il reporting, sia in generale che nel settore minerario in particolare, quali:
  - la *Global Reporting Initiative (GRI)*;
  - i *Carbon and Water Disclosure Project*;
  - la *Extractive Industries Transparency Initiative (EITI)*.
- le iniziative volte a garantire il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel contesto delle operazioni legate alla sicurezza delle società, quali:
  - i Principi volontari sulla sicurezza e i diritti umani (Principi Volontari);
- le iniziative settoriali che riguardano attività specifiche del settore minerario, quali:
  - il processo di Kimberley (produzione di diamanti);
  - il Codice internazionale per la gestione del cianuro (estrazione di oro).

## 2 MECCANISMI DI ATTUAZIONE DI BNL

Laddove necessario, BNL si avvarrà di esperti esterni per condurre l'analisi prevista dalla presente politica. I risultati della valutazione condotta secondo la presente politica forniranno gli elementi decisionali su cui si baserà BNL. Se e laddove necessario, tali risultati verranno esaminati da una commissione ad hoc di senior management. Se necessario, BNL potrà richiedere una ulteriore due diligence prima di decidere in merito all'accettabilità dell'operazione. Verranno inoltre forniti strumenti operativi e organizzati seminari di sensibilizzazione per garantire che il personale di BNL sia in grado di attuare la presente politica settoriale CSR.



## 2.1 Prodotti e servizi finanziari

I Gestori della Relazione di BNL, responsabili della relazione con il cliente, otterranno le informazioni relative ai requisiti sopra indicati dai clienti dell'industria mineraria e dal suo Management. BNL esaminerà regolarmente l'operato delle società dell'industria mineraria alla luce della presente politica e laddove venga a conoscenza che un cliente opera senza rispettare i requisiti della politica, verrà avviato un dialogo con il cliente per trovare tempestivamente una soluzione accettabile per migliorare la situazione. Laddove tale dialogo sia infruttuoso, BNL potrà decidere di non condurre nessuna altra attività con tale cliente e revisionerà le attività esistenti tenendo conto degli accordi contrattuali vigenti. Le aziende operanti nell'estrazione del carbone termico saranno esaminate annualmente.

## 2.2 Asset management e servizi

BNL e le entità del Gruppo che gestiscono beni di terzi attueranno i relativi requisiti della presente politica progressivamente. Sarà infatti necessaria una transizione in quanto gli investitori attuali e potenziali devono essere informati dell'esistenza della presente politica e delle sue implicazioni.

## 3 DIVULGAZIONE DELLA POLITICA E MONITORAGGIO SUCCESSIVO

I portatori di interessi di BNL verranno informati dell'esistenza e dei contenuti della presente politica, che verrà pubblicata sul sito Web di BNL. Inoltre, i clienti esistenti e potenziali riceveranno sistematicamente una copia della politica nell'ambito del processo di due diligence o durante le discussioni relative ai servizi finanziari che verranno forniti successivamente alla pubblicazione ufficiale della politica.

BNL revisionerà regolarmente la politica e, alla luce delle circostanze prevalenti, potrà aggiornarla per fare in modo che sia costantemente conforme alle normative e alle migliori pratiche nazionali e internazionali. BNL accoglie con favore eventuali critiche e commenti costruttivi in merito alla presente politica: [responsabilitasociale@bnlmail.com](mailto:responsabilitasociale@bnlmail.com).

## 4 ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Al fine di rispettare le normative e attuare i principi definiti nelle sue procedure interne e politiche settoriali, BNL fa del suo meglio per ottenere informazioni precise ed affidabili, in particolare dalle società dell'industria mineraria, riguardanti le politiche e pratiche adottate da queste ultime in materia di sostenibilità. BNL basa le sue decisioni sulle informazioni raccolte da tali società dell'industria mineraria e dai propri partner. Tuttavia, in tal senso, essa dipende dalla qualità, dall'accuratezza e dal livello di aggiornamento delle informazioni ottenute.



## GLOSSARIO

**Aree ad Alto Valore di Conservazione (HCV)** Le aree ad Alto Valore Ambientale (*High Conservation Value*) sono zone fondamentali del paesaggio che devono essere opportunamente gestite al fine di conservarne o migliorarne gli alti valori ambientali (*High Conservation Values*). Esistono sei tipi di aree HCV:

- HCV1. Aree che contengono concentrazioni di valori di biodiversità rilevanti a livello globale, regionale o nazionale (ad esempio endemismi, specie minacciate di estinzione, rifugi).
- HCV2. Aree paesaggistiche vaste rilevanti a livello globale, regionale o nazionale in cui vive la maggior parte, se non tutte, le popolazioni delle specie esistenti in natura, in maniera spontaneamente distribuita e abbondante.
- HCV3. Aree che sono situate o contengono ecosistemi rari, minacciati o in via di estinzione.
- HCV4. Aree che svolgono servizi ecosistemici essenziali in situazioni critiche (ad esempio, protezione dei bacini imbriferi, controllo dell'erosione).
- HCV5. Aree fondamentali per soddisfare i bisogni elementari delle comunità locali (ad esempio, sussistenza, buona salute).
- HCV6. Aree fondamentali per l'identità culturale tradizionale delle comunità locali (aree di importanza culturale, ecologica, economica o religiosa identificate in cooperazione con tali comunità locali).

<http://www.hcvnetwork.org/>

### **Attività minerarie artigianali su piccola scala**

Variano da operazioni di portata molto limitata che forniscono mezzi di sussistenza, a società di dimensioni molto ridotte. Una tipica miniera artigianale su piccola scala è definita come una miniera superficiale o vicina alla superficie e lavora minerali grezzi non complessi che non richiedono metodi di estrazione e lavorazione complessi. Le attività minerarie artigianali su piccola scala sono spesso equiparate alle attività informali, discontinue o illegali caratterizzate dalla mancanza totale di capitali, metodi di estrazione casuali nonché danni all'ambiente e rischi per la salute e la sicurezza. Tali attività spesso utilizzano manodopera in modo officioso o a tempo determinato, con conoscenze scarse o assenti e che opera con tecniche rudimentali e a basso costo.



**Carbon and Water Disclosure Projects**

Il *Carbon Disclosure Project (CDP)* è un'organizzazione indipendente senza scopo di lucro che opera per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e per l'utilizzo sostenibile dell'acqua da parte di imprese e città. Il CDP lavora assieme alle Imprese per definire metodologie e incoraggiare la divulgazione e la gestione di dati sul clima e sulle acque (ad esempio sulle emissioni di gas a effetto serra, l'utilizzo idrico e l'inquinamento) e con gli investitori per valutare i rischi e le opportunità relativi ai cambiamenti climatici e alla scarsità di acqua, alle inondazioni e all'inquinamento.

<https://www.cdproject.net/en-US/Pages/HomePage.aspx>  
<https://www.cdproject.net/en-US/Programmes/Pages/cdp-water-disclosure.aspx>

**Carbone termico**

Anche noto come Carbone da vapore è usato nella generazione di energia mentre il coking coal è usato principalmente nella produzione di acciaio.

**Collocamento dei residui in acque profonde**

Implica il collocamento di rifiuti al di sotto della profondità massima dello strato misto superficiale, della zona eufotica e della zona di risalita delle acque profonde, in quanto si ipotizza che i rifiuti non verranno ritrasportati nelle acque superficiali. Quando i rifiuti fuoriescono dalla tubazione, continuano a fluire verso il basso, fino a depositarsi sul fondo del mare a grandi profondità (solitamente oltre i 1.000 metri).

**Extractive Industries Transparency Initiative (EITI)**

L'*EITI* è uno standard globale che mira a garantire la trasparenza dei pagamenti effettuati dalle società che utilizzano risorse naturali e coinvolge governi, società, gruppi della società civile, investitori e organizzazioni internazionali. <http://eiti.org/>

**Gestore della Relazione**

Si intende ciascun ruolo di rete/centro che, in conformità alla propria mission, gestisce la relazione commerciale con la clientela assegnata e/o potenziale e di quella interessata ad una campagna commerciale ovvero appartenente ad un portafoglio clienti definito. Nella presente norma si fa riferimento ai Gestori/Responsabili relazioni che gestiscono la clientela dei Mercati: Family e Affluent, Small Business, Imprese, Private, Banca Digitale, Corporate, Pubblica Amministrazione, Grandi Clienti.

**Global Compact**

Il *Global Compact* delle Nazioni Unite è un'iniziativa politica strategica dedicata alle imprese che si impegnano a conformare le loro operazioni a dieci principi univer-





salmente accettati nel campo dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Esso è approvato dagli amministratori delegati delle imprese che vi partecipano. BNP Paribas e BNL aderiscono ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

<http://www.unglobalcompact.org/>

## GRI

La *Global Reporting Initiative (GRI)* è un'organizzazione senza scopo di lucro che promuove la sostenibilità economica, ambientale e sociale. Essa fornisce alle società e alle organizzazioni un quadro completo di reporting per la sostenibilità che è ampiamente utilizzato nel mondo.

<https://www.globalreporting.org/>

## International Council on Mining and Metals (ICMM)

L'*International Council on Mining and Metals (ICMM)* è stato fondato nel 2001 per promuovere lo sviluppo sostenibile nell'industria mineraria e dei metalli. Attualmente, esso riunisce diverse società leader nel settore minerario e dei metalli, nonché associazioni minerarie nazionali e regionali e associazioni globali per i beni primari. L'ICMM collabora con un ampio gruppo di portatori di interessi (governi, organizzazioni internazionali, comunità e popolazioni indigene, società civile e accademie), al fine di costruire solidi rapporti. Il suo obiettivo è che le varie società leader collaborino tra loro e con le altre, al fine di rafforzare il contributo delle miniere, dei minerali e dei metalli a favore dello sviluppo sostenibile.

<http://www.icmm.com/>

## International Cyanide Management Code (ICMC)

Il Codice internazionale per la gestione del cianuro è un programma volontario cui aderisce l'industria dell'estrazione dell'oro al fine di:

- promuovere la gestione sostenibile del cianuro utilizzato nell'estrazione dell'oro
- migliorare la protezione della salute umana e
- ridurre i potenziali impatti sull'ambiente.

Le società firmatarie del Codice sul cianuro devono sottoporre le proprie attività a una verifica condotta da un esperto terzo indipendente per dimostrare la loro conformità rispetto al Codice. I risultati della verifica sono resi pubblici per informare i portatori di interessi sullo stato delle pratiche seguite per la gestione del cianuro nelle operazioni certificate.

<http://www.cyanidecode.org/>



**Lavoro forzato**

Il lavoro forzato indica il lavoro o i servizi imposti a una persona sotto minaccia o punizione, incluse le sanzioni penali e la perdita di diritti e privilegi, laddove tale persona non si sia offerta volontariamente (Convenzione sul lavoro forzato n. 29, OIL 2001a).

**Miniera**

Una miniera è un pozzo o uno scavo nel terreno dal quale vengono estratte sostanze minerali che possono essere metalliche (ad esempio metalli comuni, metalli nobili e preziosi, metalli ferrosi e non ferrosi, incluso l'uranio) o non metalliche (ad esempio carbone, fosfato e potassa). Le cave e le attività di estrazione di sabbie bituminose non rientrano nell'ambito della presente politica.

**Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)**

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che mira a promuovere la giustizia sociale e i diritti umani e lavorativi internazionalmente riconosciuti.

<http://www.ilo.org/global/lang--en/index.htm>

**Principi dell'Equatore**

I Principi dell'Equatore sono una delle più importanti iniziative del settore finanziario per l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi socio-ambientali e degli effetti derivanti dalle grandi infrastrutture e dai progetti industriali. BNP Paribas aderisce ai principi dell'Equatore dall'ottobre 2008.

<http://www.equator-principles.com/>

**Principi Volontari sulla sicurezza e i diritti umani**

Stabiliti nel 2000, i Principi Volontari sono un'iniziativa che coinvolge governi, ONG e società per fornire linee guida alle imprese del settore estrattivo per mantenere la sicurezza delle attività all'interno di un quadro operativo di riferimento che garantisce il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. I Principi Volontari (VP) sono le uniche linee guida sui diritti umani specificamente pensate per le società del settore del petrolio, del gas e dell'estrazione. [www.voluntaryprinciples.org](http://www.voluntaryprinciples.org)

**Processo di Kimberley**

Il Processo di Kimberley (KP) è un'iniziativa congiunta dei governi, del settore e della società civile per tracciare il flusso dei diamanti provenienti da zone di conflitto (diamanti grezzi utilizzati dai movimenti ribelli per finanziare le guerre contro i governi legittimi).

<http://www.kimberleyprocess.com/>



**Siti dell'Alliance for Zero Extinction (AZE)**

L'AZE è un'iniziativa congiunta delle organizzazioni mondiali per la conservazione della biodiversità, che mira a impedire le estinzioni identificando e salvaguardando i siti chiave, ciascuno dei quali costituisce l'ultimo rifugio restante di una o più specie minacciate (*Endangered* - EN) o gravemente minacciate (*Critically Endangered* - CR) di estinzione. I siti AZE contengono oltre il 95% della popolazione mondiale conosciuta di una determinata specie EN o CR oppure oltre il 95% della popolazione in una parte del ciclo di vita (ad esempio la riproduzione o lo svernamento) delle specie EN o CR. Essi hanno inoltre caratteristiche distintive e confini definibili. Per queste ragioni, la perdita di un sito AZE comporterebbe l'estinzione di una specie presente in natura.

<http://www.zeroextinction.org/index.html>

**Siti patrimonio mondiale dell'UNESCO**

Siti di tutto il mondo che sono stati designati patrimonio culturale e naturale in quanto considerati di inestimabile valore per l'umanità e sono stati quindi inseriti nella lista stilata nell'ambito della Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale.

<http://whc.unesco.org/en/list>

**Smaltimento dei residui nelle acque basse**

Al contrario del Collocamento dei residui in acque profonde, questo metodo prevede generalmente lo scarico dei residui nelle acque superficiali a una profondità inferiore a 30 metri o nei fiordi, nei canali marini o nei mari costieri. Essi si depositano sul fondale a profondità alle quali rischiano di essere ritrasportati al di fuori della zona iniziale di smaltimento, generando così un ulteriore impatto incontrollato (le profondità sono solitamente comprese tra 30 metri e alcune centinaia di metri).

**Smaltimento degli sterili nei fiumi**

La pratica di smaltire i residui nei sistemi fluviali.

**Strutture associate**

Le strutture associate sono impianti che non sono stati finanziati nell'ambito del progetto e che non sarebbero stati costruiti o ampliati se il progetto non fosse esistito e senza i quali il progetto non sarebbe fattibile. Esse possono includere ferrovie, strade, centrali elettriche per uso vincolato o linee di trasmissione, tubazioni, impianti a servizio, depositi e terminal logistici.



**Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN)**

La IUCN è una rete di conservazione globale che riunisce governi e organizzazioni non governative. Una delle sue missioni è aiutare i paesi e le comunità a designare e gestire le aree protette sul territorio e negli oceani. Le aree protette si dividono in sei categorie:

- I. Riserva naturale integrale (Ia)/Area di natura incontaminata (Ib);
  - II. Parco nazionale;
  - III. Monumento naturale o caratteristico;
  - IV. Area di conservazione di habitat/specie;
  - V. Paesaggio naturale/marino protetto;
  - VI. Area protetta per la gestione sostenibile delle risorse.
- <http://www.iucn.org/theme/protected-areas/about/categories>.

**Zone conflitto armato in corso**

Non esiste attualmente una definizione di "conflitto armato in corso" riconosciuta dal diritto internazionale. BNP Paribas ha quindi sviluppato una propria definizione sulla base di ricerche specialistiche.

**Zona di estrazione**

La zona che viene definita con le autorità di vigilanza nazionali e locali nell'ambito del processo di approvazione. I confini della zona di estrazione sono descritti dettagliatamente nella licenza di gestione.

**Zone umide della Lista di Ramsar**

Tali zone umide sono definite come "Siti che contengono tipologie di zone umide rappresentative, rare o uniche" o "Siti di importanza internazionale per la conservazione della diversità biologica" elencati nella Convenzione sulle zone umide adottata a Ramsar, Iran, nel 1971 (Convenzione di Ramsar - <http://www.ramsar.org/>).

**Mountain Top Removal (MTR) nei monti Appalachi**

Tecnica estrattiva a cielo aperto utilizzata per estrarre le riserve di carbone prossime alla superficie dei ripidi terreni tipici dei monti Appalachi Centrali. Questo metodo può avere impatti negativi sulle comunità locali (le detonazioni possono danneggiare le abitazioni private, mettere in pericolo i residenti e lasciare le comunità locali esposte alle polveri di carbone) nonché sull'ambiente (cumuli di detriti scaricati nelle vallate che impattano sui torrenti e contaminano le fonti di acqua potabile per decine di comunità locali).



**Fine del documento**

**Banca Nazionale del Lavoro SpA**  
Sede Legale e Direzione Generale  
Via V. Veneto, 119 • 00187 Roma  
bnl.it



**BNL**  

---

**GRUPPO BNP PARIBAS**

**La banca  
per un mondo  
che cambia**